



*Il Presidente della Commissione Cultura,
Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati*

Plaudo a questa importante iniziativa culturale dell'associazione M.ARTE e della Fondazione Museo Venanzo Crocetti. I Martiri delle Foibe e gli esuli di Istria, Fiume e Dalmazia meritano di essere ricordati non solo il 10 febbraio ma tutti i giorni dell'anno. L'incontro di oggi fa luce su pagine di storia strappate e coperte dal silenzio per troppi anni. Saluto i molti amici presenti e gli esperti che racconteranno nel dettaglio questa tragedia.

Impegni istituzionali pregressi non mi permettono di essere presente.

Il Consiglio dei ministri, su proposta della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, che ringrazio, ha approvato il disegno di legge che istituisce il Museo del ricordo, luogo che avrà il compito di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe. Il disegno di legge prevede che siano impiegati in totale 8 milioni di euro.

Alla Camera abbiamo compiuto un altro passo verso la giustizia, contro i negazionismi che per troppi anni hanno avvolto questa atroce vicenda storica, migliorando la storica legge n.92 del 2004, a prima firma del Senatore Menia, che ha dedicato la propria attività politica al ricordo delle vittime delle Foibe. Il cambiamento alla norma, di cui quest'anno ricorre il ventennale, andrà ad istituire un concorso tra le università italiane per la migliore installazione artistica a ricordo delle foibe e a rafforzare e la promozione nelle scuole della conoscenza dell'esodo giuliano-dalmata nelle giovani generazioni attraverso "Viaggi del ricordo" nei luoghi delle foibe. Grazie all'ordine del giorno a prima firma Mascaretti che ho sottoscritto, abbiamo impegnato l'esecutivo a promuovere e sostenere la realizzazione di una rete di Case degli Esuli, in collaborazione con le Associazioni degli Esuli, che so essere tra gli organizzatori del vostro programma. L'obiettivo è creare una vera e propria rete di Musei per conservare e diffondere la cultura dell'Italia dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Dopo 20 anni dalla Legge che ridiede voce a queste vittime, abbiamo inaugurato a Trieste il "Treno del Ricordo", una mostra itinerante in collaborazione con la Fondazione FS che ha ripercorso idealmente il viaggio compiuto dagli esuli giuliano-dalmati, passando per le stazioni di molte città italiane da Nord a Sud. L'iniziativa nasce da una Risoluzione a firma del collega Amorese e mia approvata all'unanimità con la sola astensione di Sinistra Italiana lo scorso anno in Commissione Cultura, in cui abbiamo impegnato il Governo a promuovere varie iniziative culturali per il Giorno del Ricordo, tra cui per l'appunto un treno sul modello di quello del Milite



*Il Presidente della Commissione Cultura,
Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati*

Ignoto. L'iniziativa ha riscosso molto successo in tutta la Nazione. A Roma Ostiense, abbiamo celebrato una grande operazione di memoria per le future generazioni.

Nel salutarvi, voglio ricordare le parole decise di Mattarella in occasione della Giornata del Ricordo della scorsa settimana: “un muro di silenzio e di oblio - un misto di imbarazzo, di opportunismo politico e talvolta di grave superficialità - si formò intorno alle terribili sofferenze di migliaia di italiani, massacrati nelle foibe o inghiottiti nei campi di concentramento, sospinti in massa ad abbandonare le loro case, i loro averi, i loro ricordi, le loro speranze.” Lo scorso anno il Presidente parlò di “sciagura nazionale”. Alla luce di queste parole, dispiace che la sinistra si sia riscoperta afona sul ricordo di questa terribile tragedia. Iniziative come questa colmano questo drammatico silenzio e continuano a mantenere viva nella memoria comunitaria la furia e gli atroci crimini di Tito e il ricordo di moltissimi italiani innocenti crudelmente uccisi.


Presidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione
Camera dei deputati



*Il Presidente della Commissione Cultura,
Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati*